



Murales "TUTTOMONDO"

AMBIENTE URBANO, QUALITÀ DELLA VITA E SALUTE

11. SISTEMA URBANO

KEITH HARING - (*pittore, writer statunitense 1958 - 1990*)

Nel 1989, vicino alla chiesa di Sant'Antonio abate di Pisa, lasciò il segno del suo passaggio a Pisa, eseguendo la sua ultima opera pubblica, un grande murales intitolato TUTTOMONDO dedicato alla pace universale.

Diceva "Mi è sempre più chiaro che l'arte non è un'attività élitaria riservata all'apprezzamento di pochi. L'arte è per tutti e questo è il fine a cui voglio lavorare".



11.1 FONTE DEI DATI

I documenti e i dati utilizzati per l'aggiornamento degli indicatori in questo Capitolo fanno principalmente riferimento a:

- Permessi di costruire 2009, ISTAT;
- Ecosistema urbano 2008, Legambiente;
- Direzione Edilizia Privata - Comune di Pisa;
- Direzione Mobilità - Comune di Pisa;
- Ufficio Verde - Comune di Pisa.

Per ulteriori informazioni sui temi di seguito trattati è possibile rivolgersi anche alla Direzione Edilizia Privata, alla Direzione Mobilità e all'Ufficio Verde del Comune di Pisa.

11.2 INDICATORI

11.2.1 Produzione edilizia (S/P)

Indicatori

PERMESSI DI COSTRUIRE. FABBRICATI RESIDENZIALI NUOVI E RELATIVE ABITAZIONI PROVINCIA DI PISA							
ANNO	FABBRICATI			ABITAZIONI			
	numero permessi	volume	superficie totale	numero	superficie utile abitabile	stanze	accessori
2000	289	599.448	184.235	1.570	124.113	6.327	4.215
2001	336	584.366	185.016	1.458	119.838	6.149	4.475
2002	255	496.900	155.884	1.140	103.652	4.679	3.467
2003	356	588.675	188.009	1.712	128.265	6.400	4.883
2004	439	799.132	249.665	2.468	173.817	9.321	6.609
2005	472	935.733	292.767	2.762	197.760	10.164	8.019
2006	402	698.037	222.642	2.154	152.532	7.993	6.033

Volume espresso in mc v/p, superficie in mq

Fonte: ISTAT, Permessi di Costruire 2009

PERMESSI DI COSTRUIRE. FABBRICATI NON RESIDENZIALI NUOVI E RELATIVE ABITAZIONI PROVINCIA DI PISA						
ANNO	FABBRICATI			ABITAZIONI		
	numero permessi	volume	superficie totale	numero	stanze	accessori
2000	151	1.278.154	234.207	23	93	71
2001	125	1.323.660	227.047	24	101	55
2002	215	1.466.035	250.490	41	161	133
2003	143	1.570.153	214.129	55	211	188
2004	142	1.649.549	253.386	33	89	85
2005	110	1.201.395	183.945	15	34	36
2006	106	504.939	100.899	18	64	72

Volume espresso in mc v/p, superficie in mq

Fonte: ISTAT, *Permessi di Costruire 2009*

PERMESSI DI COSTRUIRE - AMPLIAMENTI DI FABBRICATI NON RESIDENZIALI PROVINCIA DI PISA					
ANNO	AMPLIAMENTI		ABITAZIONI		
	volume	superficie totale	numero	stanze	accessori
2000	118.018	22.544	1	5	4
2001	247.575	38.880	0	0	0
2002	58.589	11.010	5	17	17
2003	81.157	13.966	1	4	3
2004	176.817	33.432	-	-	-
2005	176.882	30.233	10	34	26
2006	421.018	81.764	2	6	3

Volume espresso in mc v/p, superficie in mq

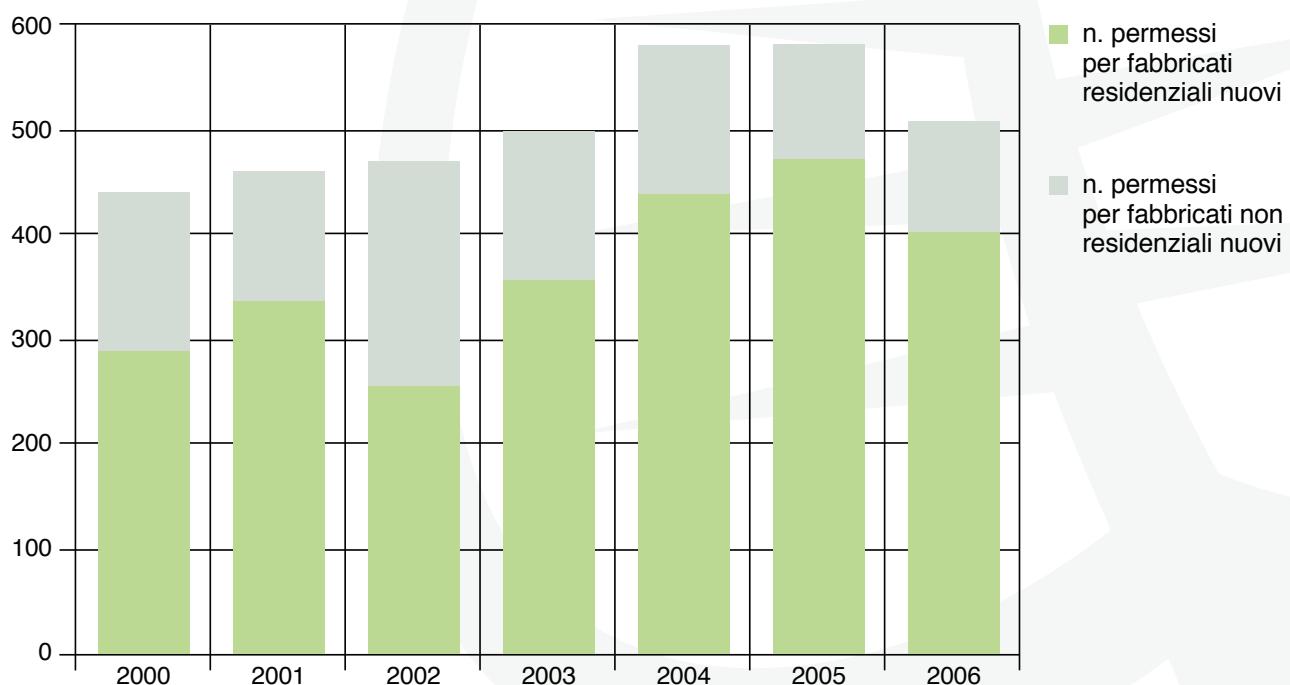
Fonte: ISTAT, *Permessi di Costruire 2009*

PERMESSI DI COSTRUIRE - AMPLIAMENTI DI FABBRICATI RESIDENZIALI PROVINCIA DI PISA										
ANNO	AMPLIAMENTI CON ABITAZIONI						ALTRI AMPLIAMENTI		TOTALE AMPLIAMENTI	
	volume	superficie totale	abitazioni	superficie utile abitabile	stanze	accessori	volume	superficie totale	volume	superficie totale
2000	34.113	10.816	79	7.237	364	241	6.363	2.003	40.476	12.819
2001	20.674	6.406	55	4.330	201	151	4.218	1.365	24.892	7.771
2002	10.919	3.271	31	2.749	122	116	7.718	2.565	18.637	5.836
2003	18.141	5.612	48	4.494	205	149	9.155	2.956	27.296	8.568
2004	42.858	12.945	106	9.649	454	331	11.813	3.748	54.671	16.693
2005	36.983	11.907	103	8.905	423	285	12.313	4.061	49.296	15.968
2006	42.993	13.301	134	10.277	505	334	7.475	2.456	50.468	15.757

Volume espresso in mc v/p, superficie in mq

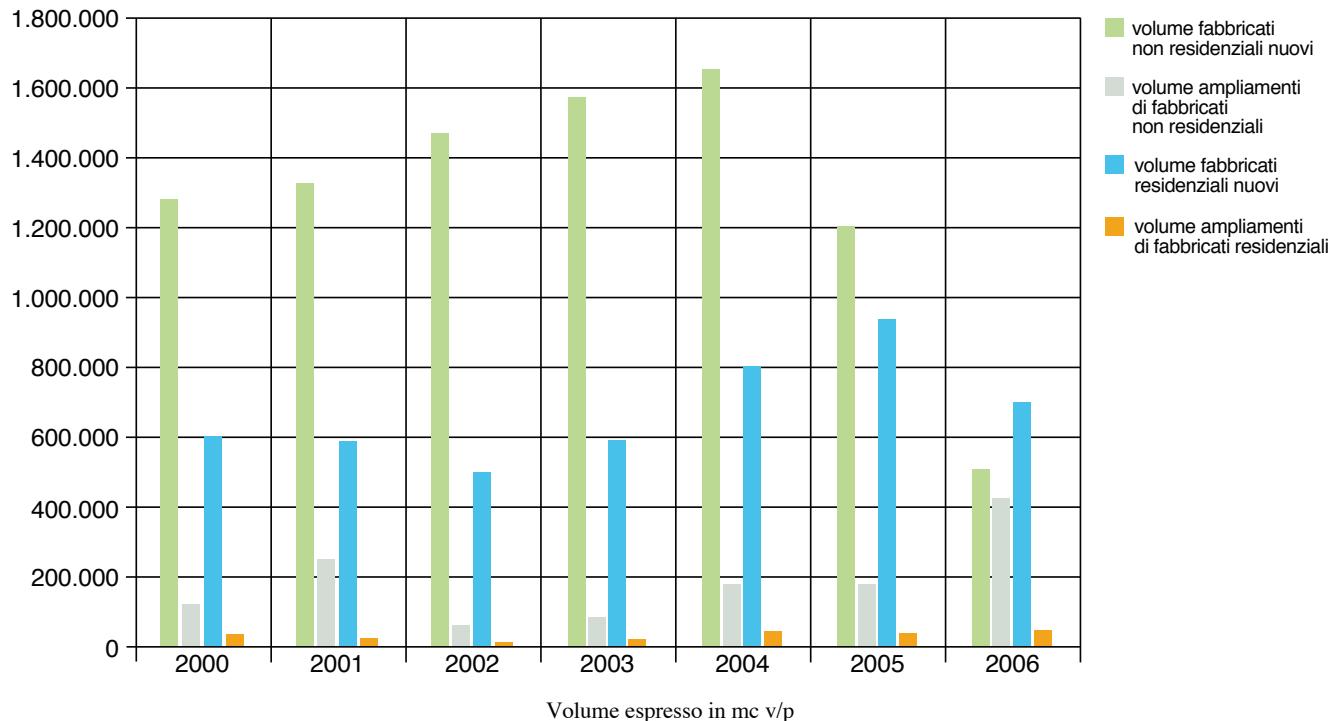
Fonte: ISTAT, *Permessi di Costruire* 2009

NUMERO DI CONCESSIONI EDILIZIE PER FABBRICATI RESIDENZIALI E NON (2000 - 2005) PROVINCIA DI PISA



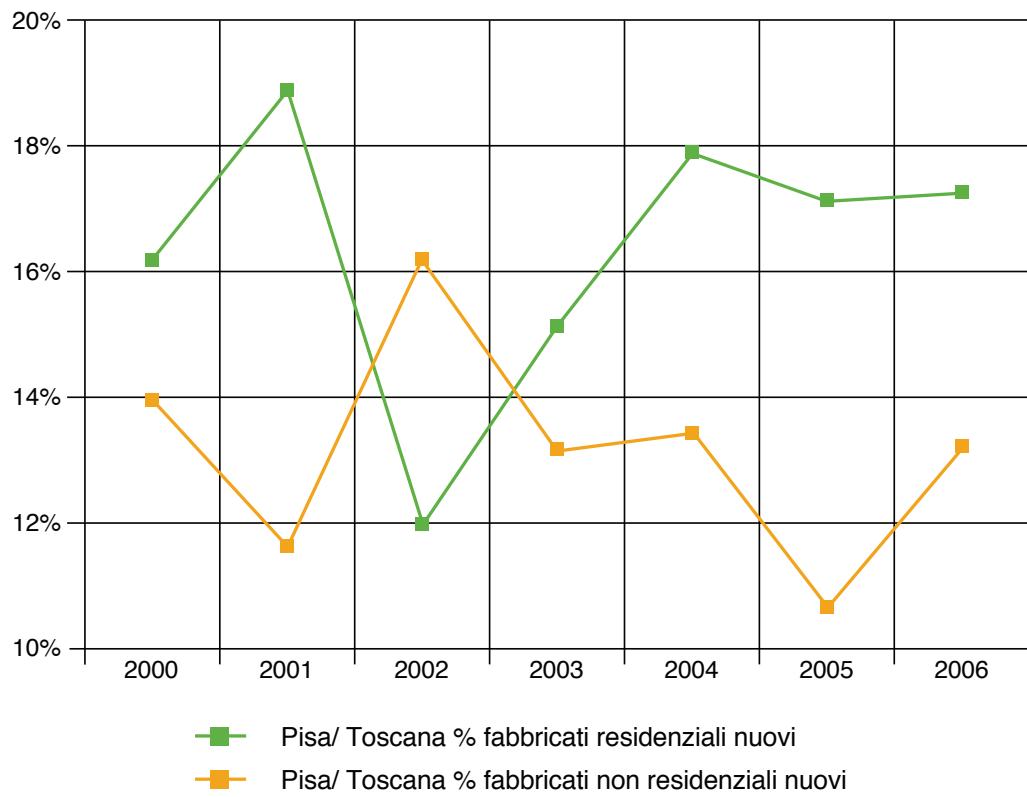
Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

CONCESSIONI EDILIZIE: VOLUMI DEI NUOVI FABBRICATI E DEGLI AMPLIAMENTI RESIDENZIALI E NON (2000 - 2006) PROVINCIA DI PISA



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

PERCENTUALE DEI PERMESSI DI COSTRUIRE IN PROVINCIA DI PISA RISPETTO ALLA REGIONE TOSCANA



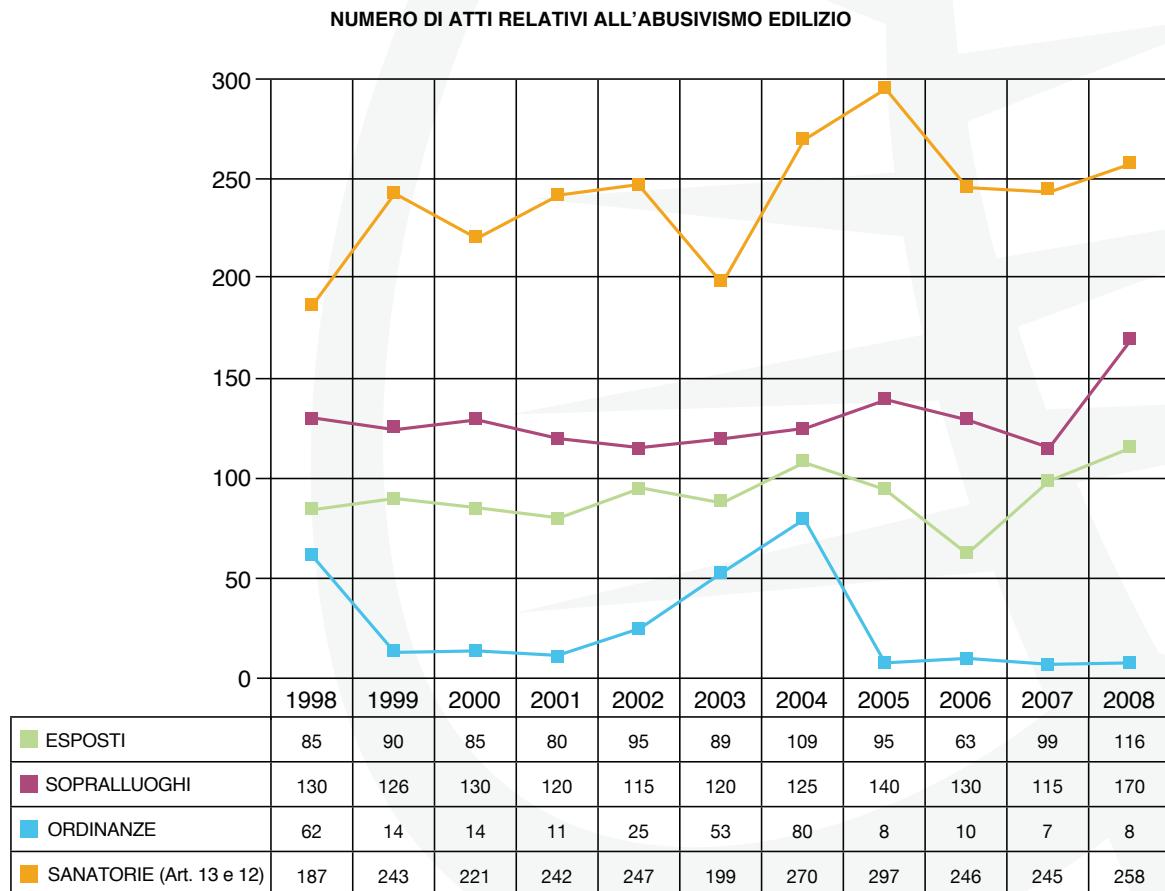
Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Evidenze

- I dati di produzione edilizia disponibili sono relativi alla Provincia di Pisa. Il numero di concessioni edilizie è aumentato nell'anno 2005 rispetto al 2004 per quanto riguarda i fabbricati residenziali nuovi passando da 439 a 472. Nel 2006 invece si è avuta una diminuzione al valore di 402, inferiore rispetto al valore del 2004. Per quanto riguarda invece i permessi relativi ai fabbricati non residenziali nuovi si nota una diminuzione nel numero di permessi nel periodo 2004 - 2006: essi decrescono infatti da 142 del 2004 a 106 del 2006 (sono 110 nel 2005). Considerando entrambe le categorie l'andamento nel periodo 2004 - 2006 è altalenante: aumento tra il 2004 e il 2005 e diminuzione tra 2005 e 2006.
- Dal punto di vista dei volumi dei nuovi fabbricati si assiste ad un andamento analogo a quello descritto per il numero di permessi per i fabbricati di tipo residenziale e per quelli di tipo non residenziale rispettivamente. Si nota una netta diminuzione nel volume di fabbricati non residenziali nuovi tra il 2005 e il 2006 (da 1.201.395 mc a 504.939 mc), che è in parte compensata dall'incremento del volume degli ampliamenti di fabbricati non residenziali nello stesso periodo (da 176.882 mc a 421.018 mc).
- I permessi di costruire fabbricati residenziali nuovi nella Provincia di Pisa sono circa il 17% dei permessi dello stesso tipo concessi nella Regione Toscana nel periodo 2005 - 2006. I permessi per i fabbricati non residenziali nuovi sono invece nella Provincia di Pisa rispetto alla Regione Toscana circa l'11% nel 2005 e il 13% nel 2006.

11.2.2 Abusivismo edilizio (D)

Indicatori



Fonte: Elaborazione dati Direzione Edilizia Privata - Comune di Pisa

Evidenze

- Gli episodi di abusivismo edilizio a Pisa si concretizzano specialmente in piccoli interventi di ristrutturazione urbanistica e di piccole addizioni volumetriche agli edifici esistenti.
- Il numero dei sopralluoghi decresce tra il 2005 e il 2007 da 140 a 115, un netto aumento fino a 170 si è riscontrato nel 2008.
- Il numero di esposti per abusivismo edilizio subisce una significativa diminuzione tra il 2005 e il 2006 passando da 95 a 63, ma già negli anni successivi essi ritornano sui valori precedenti arrivando a 99 nel 2007 e a 116 nel 2008. Questo è il valore più alto registrato nel decennio 1998 - 2008.
- Il numero di ordinanze di demolizione e ripristino emesse a seguito di accertate situazioni di abusivismo edilizio si mantiene tra il 2006 e il 2008 sui valori del 2005, in cui si era verificato un calo netto rispetto al 2004. Il numero di sanatorie nel periodo 2005 - 2008 è altalenante: diminuisce dal 2005 al 2007 da 297 a 245 e si ha un aumento nel 2008 (258).

11.2.3 Piste ciclabili (R)

Indicatori



Fonte: Piano del Traffico, Comune di Pisa

Evidenze

- Le piste attualmente realizzate sono le seguenti:
 - in testa d'argine, da Lungarno Guadalongo a Riglione fino al territorio comunale di Cascina, da Via delle

Piagge (dietro l'ospedale di Cisanello) fino al territorio comunale di San Giuliano Terme e dall'Aurelia a Via delle Lenze per complessivi ml 8.600; attualmente sono indicate prevalentemente come percorso pedonale per motivi di sicurezza (percorso non protetto per vincoli idraulici), nulla vieta che esse possano essere percorse da ciclisti esperti.

- Lungarno Cosimo I (N. 1) ml. 550;
- Via Cesare Battisti - Via Porta a mare - Ponte della Cittadella fino a Piazza di Terzanaia (N. 2) ml. 360;
- I Passi - via Tino di Camaino - Via Fedi fino a Via Contessa Matilde (N. 4) ml. 1.944;
- Piazza San Zeno - Via del Brennero e Via C. Matilde (N. 5) ml. 1.687;
- da piazza S. Paolo a Ripa d'Arno a Via Toselli, comprendente Lungarno Sonnino, P.zza Saffi e parte di Lungarno Gambacorti e da P.zza S. Sepolcro a Lungarno Guadalongo, comprendendo Lungarno Galilei e Lungarno Fibonacci (N. 6) ml. 1.927.
- pista ciclabile di Viale delle Cascine (pista n. 7) ml. 3.663
- Recentemente sono poi state realizzate altre piste in Via Bargagna ml. 600, in Via Di Pratale ml. 300 ed in via San Francesco ml. 200.
- Tre nuove piste sono entrate in funzione: sono la pista che da Sant'Anna attraversa i Bagni di Nerone sino a Via del Brennero e Via L. Bianchi (300 metri), la pista che da Via Gioberti, passando per via Garibaldi e Via Santa Marta arriva al Ponte della Fortezza (520 metri) ed il tratto su Via Livornese, dall'Aurelia a Via Isola di Giannutri (800 metri).
- Sta per essere ultimata la pista ciclabile da Piazza Guerrazzi a via Nenni di complessivi ml. 1000. Mentre è stato recentemente appaltato un intervento all'interno del quale è previsto il completamento della pista ciclabile di via Bargagna per ulteriori ml. 200.
- Altri importanti interventi riguardano il litorale dove sono state realizzate: ml 2000 di pista ciclabile su Marina di Pisa, ml. 6.300 di pista ciclabile sul viale del Tirreno da Tirrenia al Calmbrone.
- Nel 2009 il Comune di Pisa aderirà ad un progetto pilota per la realizzazione in Toscana di una rete di "ciclostazioni" che verranno realizzate per favorire l'intermodalità tra treno e bicicletta. Questo progetto è realizzato nell'ambito di un protocollo di intesa tra Regione Toscana, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus).

11.2.4 Aree verdi (S/R)

Indicatori

INDICATORI AMBIENTALI RELATIVI ALLA DISTRIBUZIONE DI VERDE URBANO PER TIPOLOGIA AL 31.12.2008				
TIPOLOGIA DI VERDE NEL COMUNE DI PISA		MQ	MQ/KMQ DI SUPERFICIE	MQ/ABITANTE
Verde attrezzato		319.000	1.724	3,51
Parchi Urbani		79.392	429	0,87
Verde Storico		196.395	1.062	2,16
Aree di Arredo Urbano		534.654	2.890	5,88
Aree Speciali	Giardini Scolatici	71.714	388	0,79
	Orti Botanici e vivai	45.216	244	0,5
	Giardini Zoologici	0	0	0
	Cimiteri urbani	192.573	1.041	2,12
	Altro	35.000	189	0,39
	Totale aree speciali (al netto dei cimiteri urbani)	151.930	821	1,67
TOTALE (AL NETTO DEI CIMITERI URBANI)		1.281.371	6.926	14,1

Fonte: Elaborazione dati Comune di Pisa

VERDE FRUIBILE IN AREA URBANA	QUANTITÀ DI AREE VERDI TOTALI SULLA SUPERFICIE COMUNALE
13,72 mq/ab	7.188,89 mq/ha

Fonte: Elaborazione dati Comune di Pisa

Evidenze

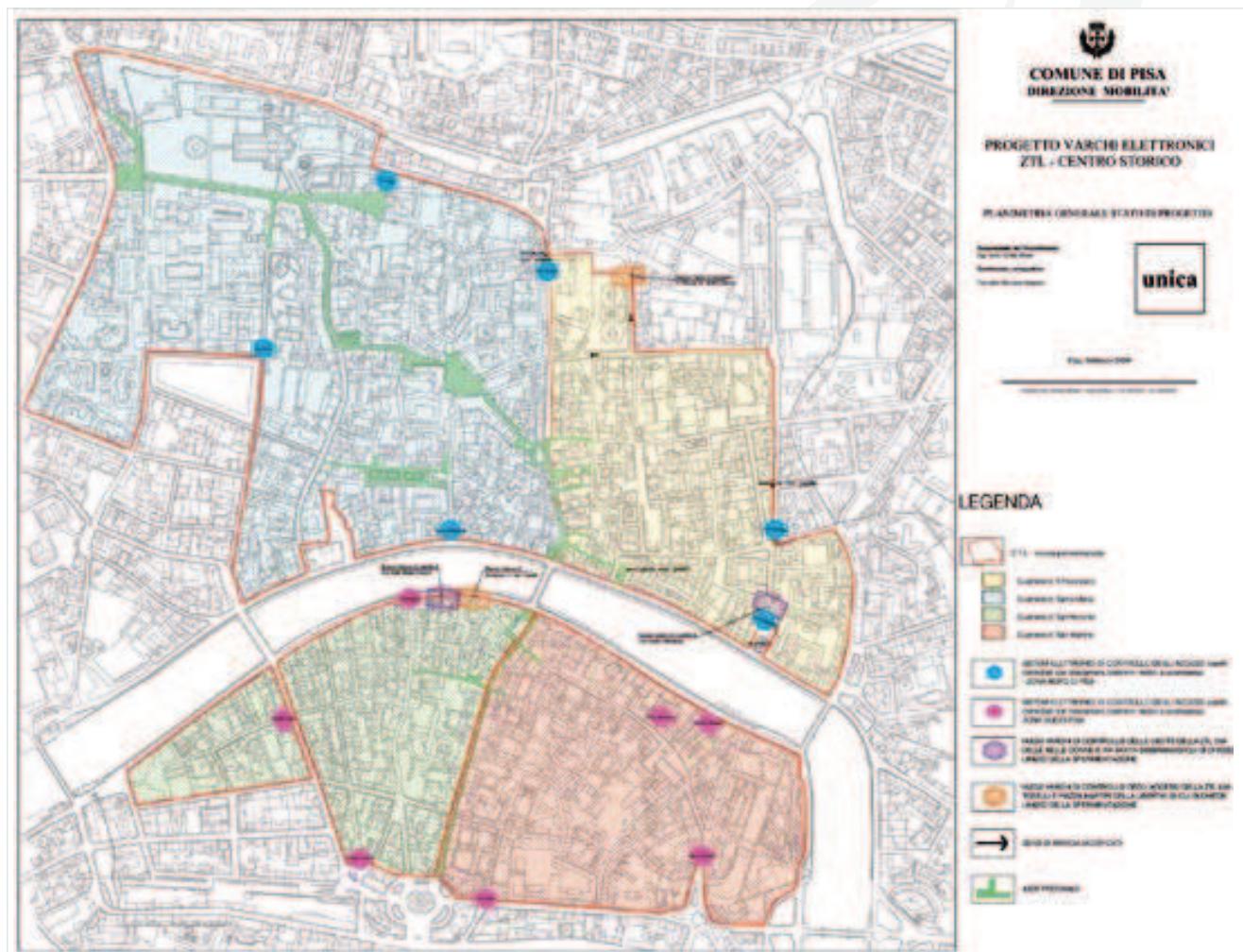
- Rispetto al 2006, l'unica differenza significativa nel verde urbano è quella dei Parchi Urbani, in quanto la loro superficie passa da circa 59.400 a 79.400 mq per l'acquisto da parte del Comune di un terreno in zona Porta a Lucca della dimensione di 2 ettari.
- L'indice di verde fruibile in area urbana ha un leggero decremento nel 2008, attestandosi al valore di 13,72 mq/ab rispetto al valore di 13,91 mq/ab del 2006.
- La quantità di verde totale sulla superficie comunale rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2006.

11.2.5 Zone ZTL e Aree pedonali (S/R)

Indicatori

AREE ZTL	AREE PEDONALI	DISPONIBILITÀ DI AREE ZTL PER AB.*	DISPONIBILITÀ DI ISOLE PEDONALI PER AB.*
1.406.141 mq	41.569,74 mq	15,56 mq/ab	0,46 mq/ab

* Fonte: Ecosistema urbano 2008



Fonte: Direzione Mobilità, Comune di Pisa

Evidenze

- La superficie interessata da ZTL è aumentata dai 1.365.000 mq del 2006 a 1.406.141 mq del 2008. Anche la superficie delle aree pedonali è leggermente aumentata da 40.000 a 41.570 mq.
- Negli ultimi anni è stato introdotto un sistema di controllo automatico degli accessi mediante l'installazione di sistemi elettronici di rilevamento, basato su due diverse modalità di funzionamento: il

riconoscimento delle targhe (residenti, domiciliati) ed attraverso il rilevamento di un transponder tipo telepass (trasporto merci, invalidi, ecc.); sono state realizzati complessivamente 14 varchi, 8 a Sud e 6 a Nord, ma ne sono stati autorizzati altri tre dal Ministero, di cui due per il controllo dei veicoli in uscita dalla ZTL.

- La Zona con sosta controllata è all'interno di una più ampia area denominata Zona di particolare rilevanza urbanistica ai sensi dell'art. 7 del Codice della strada; cioè di una zona opportunamente individuata e limitata dalla Giunta comunale nella quale sussistono esigenze e condizioni particolari di traffico (vedi PUT).

Al di là delle facili polemiche che questo tema comporta, la politica di tariffazione della sosta è sostanzialmente accettata da parte dei residenti e si possono registrare alcuni significativi riscontri in termini di raggiungimento degli obiettivi a tale politica sottesi:

- dare un "segnaletico di prezzo" all'utente automobilistico più adeguato ai costi esterni provocati dall'uso dell'auto nel centro urbano (congestione, inquinamento), favorendo in tal modo un riequilibrio verso modi a minor impatto (mezzi pubblici, bicicletta, piedi, car pooling);
- allontanare di conseguenza dal centro la sosta su strada di più lungo periodo, in particolare legata a movimenti pendolari;
- recuperare in tal modo capacità di stazionamento a servizio dei residenti e domiciliati, della sosta operativa il più vicino possibile ai luoghi di destinazione (assi commerciali, uffici pubblici e privati ecc.);
- eliminare, grazie a tale diminuita pressione, la presenza di veicoli parcheggiati nei luoghi urbani centrali di particolare pregio, favorendone la "piena riqualificazione" (dal Piano del traffico).



